

VIA ULLOA

Progettisti soddisfatti «Modernità a Marghera»

L'approvazione in consiglio comunale del piano pubblico-privato di via Ulloa viene accolta con soddisfazione dallo studio H&A associati srl di Venezia che ha affiancato lo studio Grimshaw di Londra, assieme allo studio di ingegneria Tecnic di Roma. Dalla "griglia molto rigida" del piano del 2004, spiegano i progettisti, si è arrivati all'accordo con gli uffici comunali dei mesi scorsi per un progetto «destinato a cambiare completamente i connotati

delle aree attigue alla stazione ferroviaria. Marghera si aprirà, così, a un sistema connettivo nuovo e moderno che, attorno ad un parco pubblico di 30.225 mq, porterà nuove e complementari funzioni a ridosso del sistema ferroviario».

A dare concretezza al procedimento amministrativo ci ha pensato anche lo studio legale Zambelli che ha sbrogliato la non facile matassa della costruzione del ponte tra Mestre e Marghera, sopra la stazione. —

«L'amministrazione si è garantita il vincolo alla cessione di un'ampia zona di atterraggio per la nuova opera che - seppur esterna al perimetro del piano urbanistico - potrà unire in futuro Mestre con Marghera», dicono i progettisti. «Chiari e ben normati gli importanti capisaldi del progetto: l'impegno a riqualificare il sottopasso esistente, la costruzione e la cessione di un parco pubblico, la costruzione di edifici moderni e con nuove tecnologie mirate ad un approccio olistico energetico, nuova viabilità, tetti verdi e blu con coperture utilizzabili, scalinate e portici connettivi, piste ciclabili e nuovi parcheggi all'interno di un multipiano che permetterà di accedere direttamente in stazione». —

